



Viraccontiamo

Questo spettacolo nasce da un esperimento un po' folle, come del resto folli sono i protagonisti dell'opera. L'intento è quello di fondere più tecniche teatrali: il linguaggio delle maschere, il teatro fisico, l'arte del clown e la comicità visuale.

Il vero punto d'incontro è la vena comica, lo scopo di fare ridere in modo semplice, senza volgarità e senza l'uso della parola, indossando una maschera di carattere, grottesca, una sorta di caricatura umana, che da risalto ai tratti caratteriali di ogni personaggio. E poi la musica che trasporta lo spettatore dentro il racconto, commentando le varie situazioni. E' questa la vera sfida che ha stimolato i creatori in questo montaggio atipico e un po' folle.

Si tratta di una sequenza di quadri che rappresentano una parte importante della società che si trova alla deriva di una tempesta mediatica, dove la maggior parte del tempo e delle energie vengono spesi nell'utilizzo della rete, modificando così le relazioni, gli affetti e persino i loro comportamenti.

I LOS 4 COBRE sono una famiglia che ha perso la sua identità, persa nel mondo virtuale dal quale, a fatica, si distacca.

Solo l'intervento fantasioso e grottesco del padre riesce a far volgere il loro interesse da un'altra parte, così si staccano dallo schermo per dedicarsi a semplici attività ,che diventano ottime soluzioni alla condizione di noia e dipendenza dalla rete.

Osservare questi quattro personaggi, fa cogliere quanto ricca è la vita fuori dalla realtà virtuale; come si può fare leva sui propri difetti, riderci su e con ironia essere autocritici; sì, forse questa può essere una formula per superare ogni tempesta.













LOS 4 CLOWN & MASK

INTERPRETI:

Daniele Segalin

Graziana Parisi

Floriana Sabato

Silvia Barbera

PRODUZIONE: Theatre Degart

REGIA E IDEAZIONE: Daniele Segalin/ Graziana Parisi

COSTUMI: Graziana Parisi

MASCHERE: Vietez/Scrittore

IDEAZIONE SCENOGRAFICA: Arch. Elena Arcidiacono & Arch. Odette Rigano

LUCI ED EFFETTI SCENICI: Giorgio Intelisano (Show-Concept)

FONICO: Giuseppe Ferraù (Show-Concept)